



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

IPOTESI DI ACCORDO IN ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA 1 SULLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO RELATIVA ALL'ANNO 2010 E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE RESIDUE DELLO STESSO ANNO 2010

Il giorno 3 agosto 2011, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a seguito di convocazione disposta dal Direttore Generale della Direzione Generale degli affari generali e del personale, nei confronti delle seguenti Organizzazioni Sindacali sottoscrittrici del Contratto Collettivo Nazionale del personale dirigente dell'Area 1 stipulato in data 21 aprile 2006:

si sono incontrate:

la Delegazione di Parte pubblica presieduta dal Dott. Nicola STORTO - Direttore Generale della Direzione degli affari generali e del personale

e

la Delegazione di Parte sindacale composta dai rappresentanti delle seguenti Organizzazioni Sindacali sottoscrittrici del Contratto Collettivo Nazionale del personale dirigente dell'Area 1 del 21 aprile 2006:

CGILfp – Ministeri dirigenti
CISL fps
UIL pa dirigenti
CONFSAL/UNSA
DIRSTAT
CIDA/UNADIS Ministeri
FED. ASSOMED SIVEMP

Le Parti come sopra rappresentate :

PREMESSO CHE:

- sulla base della riorganizzazione arrecata dal D.P.R. 140 del 3 agosto 2009, successivamente, con DM 21 ottobre 2010, n. 179, (in corso di registrazione), e s.m.i., è stata definita la graduazione delle funzioni dirigenziali non generali, precedentemente disciplinata con GAB/DEC/51/2004, per l'attribuzione della retribuzione di posizione ad ogni dirigente preposto a ciascuna delle strutture dirigenziali di secondo livello, denominate divisioni, mediante la individuazione di tre fasce retributive alle quali sono stati attribuiti i relativi valori economici nell'ambito delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato;
- in data 24 febbraio 2011 è stato sottoscritto l'Accordo definitivo sulla retribuzione di risultato per l'anno 2009 e la ripartizione delle risorse residue dello stesso anno 2009 nel quale, in recepimento delle osservazioni formulate da Funzione Pubblica e IGOP, si è convenuto di fissare in via definitiva quale ammontare del Fondo storico, l'importo di euro 1.500.307,20, individuato, come indicato nella nota di riscontro alle suddette osservazioni prot. n. 15243/UDG del 10 novembre 2010, *"come valore storicizzato da prendere in considerazione per le future costituzioni al fine di superare la contingente soluzione del valore medio per unità dirigenziale"*;
- con il citato Decreto Ministeriale del 21 ottobre 2010, n. 179, e s.m.i., nel definire la graduazione delle funzioni dirigenziali non generali, si è reso possibile determinare l'ammontare del fondo per la retribuzione di posizione e del fondo per la retribuzione di risultato da attribuire potenzialmente a ciascuno dei soggetti effettivamente preposto a ciascuna delle funzioni di direzione delle divisioni previste nel nuovo ordinamento regolamentare adottato con il vigente e citato D.P.R. n. 140/2009;
- con l'Accordo stipulato in data 1 marzo 2011 ai sensi dell'articolo 43, comma 5, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, stante l'esiguità delle risorse derivanti dalle economie di gestione relative all'anno 2009, pari ad euro **21.121,35**, è stato stabilito di non assegnare alcuna quota per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti per l'anno 2010;
- in data 19 aprile 2011 è stata sottoscritta l'**Ipotesi di Accordo sulla retribuzione di risultato relativa all'anno 2010 e la ripartizione delle risorse residue dello stesso anno 2010**, trasmessa all'Ufficio Centrale di bilancio in data 27 aprile 2011 al fine di acquisire la prescritta certificazione ai sensi dell'art. 40-bis, c. 1, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 55 del D.Lgs. 150/2009;
- in data 30 giugno 2011 l'Ufficio Centrale di Bilancio ha formulato alcune osservazioni in merito all'ipotesi sopradetta;

RITENUTO, quindi, di dover prendere atto delle osservazioni sopracitate e di procedere ad una rimodulazione dell'Ipotesi in argomento;

CONSIDERATO, quindi, potersi e doversi procedere alla sottoscrizione della Ipotesi di Accordo per:

- a) la definizione dei criteri di ripartizione e attribuzione ai dirigenti di seconda fascia in servizio presso il Ministero, titolari di incarichi di funzioni dirigenziali, delle risorse destinate alla retribuzione di risultato relativa all'anno 2010;
- b) la definizione dei criteri di ripartizione tra i dirigenti di seconda fascia in servizio presso il Ministero, titolari di incarichi di funzioni dirigenziali, del residuo delle risorse affluite sul competente fondo per la retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2010 e non spese al 31 dicembre 2010, ai sensi dell'articolo 57 e 58 del CCNL;
- c) la definizione della retribuzione di risultato da attribuire ai dirigenti di seconda fascia in servizio presso il Ministero nell'anno 2010, già titolari di incarichi di

funzioni dirigenziali, incaricati ad interim di altre divisioni con specifici provvedimenti direttoriali;

CONSIDERATO pertanto che la consistenza del Fondo per l'anno 2010 ammonta complessivamente ad euro 1.850.600,22, così come definito dalla Parte Pubblica e proposto per informativa alla Parte Sindacale nell'allegata Tabella, **anche a seguito della riduzione di euro 35.961,86 operata per effetto della soppressione di una posizione dirigenziale di II fascia, utilizzata per il finanziamento dell'istituzione della posizione del Segretario Generale;**

CONSIDERATO che, in attuazione dell'art. 58, comma 8, del CCNL 2002/2005 del personale Dirigente -Area I, tale Fondo sarà destinato **per una quota pari al 20% alla retribuzione di risultato, incluso le somme spettanti per incarichi ad interim, e per la restante quota dell' 80% alla retribuzione di posizione;**

CONSIDERATO che, in attesa dell'entrata in vigore del sistema di valutazione previsto dal D.Lgs. 150/2009, sul cui stato di attuazione in data 21 dicembre 2010 è stata data opportuna informativa alle OO.SS. interessate, la valutazione individuale delle prestazioni dei dirigenti sarà commisurata al grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2010, così come definiti (anche in termini di parametri) nelle schede obiettivo allegate alla Direttiva Generale del Ministro sulla attività amministrativa e sulla gestione;

CONVENGONO

1. Relativamente alla definizione dei criteri di ripartizione e attribuzione al personale titolare presso il Ministero nell'anno 2010 di incarichi di funzioni dirigenziali di seconda fascia attribuite ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii, delle risorse previste per la retribuzione di risultato relativa allo stesso anno, che la utilizzazione delle relative risorse deve tenere conto dei sottoelencati criteri:

- a) Conseguimento degli obiettivi annuali assegnati al dirigente;
- b) Quantificazione dell'importo della retribuzione di risultato in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e da realizzare nel corso dell'anno 2010;
- c) Commisurazione dell'importo da corrispondere al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico presso il Ministero nell'anno 2010.

2. La commisurazione degli importi destinati alla retribuzione di risultato e alla retribuzione di posizione, secondo la ripartizione percentuale indicata in premessa che, come detto, corrisponderà ad una **quota pari al 20% per la retribuzione di risultato, incluso le somme spettanti per incarichi ad interim, e per la restante quota dell' 80% alla retribuzione di posizione** dovrà essere rapportata al periodo di servizio di effettivo svolgimento dell'incarico presso il Ministero nell'anno 2010.

3. Nel rispetto di quanto previsto dai pertinenti articoli del vigente CCNL del personale Dirigente -Area I, la retribuzione di risultato relativa all'esercizio 2010 sarà quantificata ed erogata in misura percentuale direttamente corrispondente alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai singoli dirigenti.

4. Relativamente alla definizione della retribuzione di risultato da attribuire ai dirigenti di seconda fascia in servizio nell'anno 2010 incaricati anche dell'interinato di un'altra divisione, le Parti danno atto che, ai sensi dell'articolo 61, comma 3, del CCNL stipulato in data 21 aprile 2006, il trattamento economico dei medesimi è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un ulteriore importo che le Parti stabiliscono, tenuto conto degli elementi previsti al comma 4 del menzionato articolo 61, pari al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito. La integrazione è proporzionalmente contabilizzata con riferimento al solo periodo di effettivo svolgimento dell'interinato.

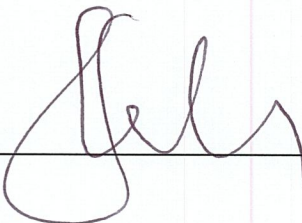
5. Fermo restando che il Fondo va speso integralmente, i residui dell'anno 2010 del fondo stesso verranno distribuiti con i medesimi criteri di cui al punto 2), e cioè l'80 % alla retribuzione di posizione di parte variabile (proporzionalmente alla fascia di appartenenza) ed il 20% alla retribuzione di risultato (proporzionalmente al punteggio della valutazione conseguita).

6. Per il solo anno 2010 la quota dei residui che confluisce nella retribuzione di posizione variabile verrà erogata anche alle posizioni dirigenziali coperte relative agli Uffici di diretta collaborazione, alle quali, per altro, non spetta la retribuzione di risultato, e pertanto il fondo di cui trattasi non potrà in nessun caso alimentare l'indennità sostitutiva di Gabinetto.

Letto, confermato e sottoscritto

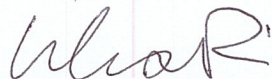
PARTE PUBBLICA

Dott. Nicola STORTO


_____

ORGANIZZAZIONI SINDACALI Dirigenti Area 1

CGIL fp – Ministeri dirigenti



CISL fps

NON INTERVENUTA

UIL pa dirigenti

NON INTERVENUTA

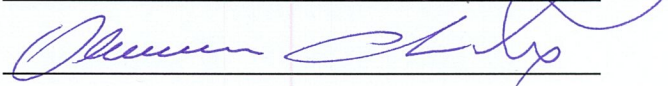
CONFSAL/UNSA

NON INTERVENUTA

DIRSTAT

NON INTERVENUTA

CIDA/UNADIS Ministeri



FED. ASSOMED SIVEMP

NON INTERVENUTA

Fondo per il finanziamento della retribuzione
di posizione e della retribuzione di risultato dei
dirigenti di **seconda fascia** (art. 58 CCNL
2002/05)
Anno 2010

TABELLA A

Risorse per il finanziamento del fondo retribuzione posizione e risultato		
CCNL 2002/05, art. 58, co. 2, lett. a) - CCNL 1994/97, art. 36, co. 2, lett. a) - risorse per il compenso incentivante	1.500.307,20	(1)
- CCNL 1994/97, art. 36, co. 2, lett. b) - risorse per premi, indennità e altri compensi	0,00	
- CCNL 1994/97, art. 36, co. 2, lett. c) - risorse art. 41 CCNL 1994/97 - quote RIA dei dirigenti cessati (vedi anche CCNL 2002/05, art. 58, co. 3, lett. a))	69.208,82	(2)
- CCNL 1994/97, art. 36, co. 2, lett. d) - risorse per compenso lavoro straordinario	0,00	
	1.569.516,02	
CCNL 2002/05, art. 58, co. 2, lett. b) - CCNL 1996/97, art. 3 - incrementi contrattuali (7/13 delle risorse di cui all'art. 2, co. 9, L. n. 550/95;	0,00	
CCNL 2002/05, art. 58, co. 2, lett. c) - CCNL 2000/01, art. 3, co. 1, lett. b) - incremento contrattuale tabella A seq. contrattuale del 18.11.04	0,00	
CCNL 2002/05, art. 58, co. 5, punto 1) - incremento dello 0,55% monte salari 2001 dal 1.1.2002 (solo fissa)	13.000,00	
CCNL 2002/05, art. 58, co. 5, punto 2) - incremento dell'1,82% monte salari 2001 dal 1.1.2003 (solo fissa)	43.000,00	
CCNL 2004/05, art. 7, co. 1, punto 1) - incremento dello 0,75% monte salari 2003 dal 1.1.2004 (solo fissa)	27.000,00	
CCNL 2004/05, art. 7, co. 1, punto 2) - incremento dello 0,73% monte salari 2003 dal 1.1.2005 (20.000,00 fissa + 5.000,00 variabile)	25.000,00	
CCNL 2004/05, art. 7, co. 1, punto 3) - incremento dello 0,88% monte salari 2003 dal 31.12.2005 (solo variabile)	32.000,00	
CCNL 2002/05, art. 58, co. 7 - risorse aggiuntive per l'attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione o ampliamento della	0,00	
CCNI 2006/09, art. 22, co. 1, 1ª alinea - incremento dell'1,83% monte salari 2005 dal 1.1.07 (29.980,41 fissa e 47.426,17 risultato)	77.406,59	
CCNI 2006/09, art. 22, co. 1, 2ª alinea - incremento del 2,32% monte salari 2005 dal 31.12.07 (20.724,87 risultato)	20.724,87	
CCNI 2006/09 (2° biennio), art. 7, co. 1 - incremento dell'1,44% monte salari 2007 dal 1.1.09 (21.389,40 fissa e 40.986,51 risultato)	62.375,90	
D.L. n. 90/08, art. 7, co. 2 come conv. nella L. n. 123/08 - soppressione di n. 1 posizione per l'istituzione del Segretario Generale	-35.961,86	(3)
FONDO 2010 PARTE FISSA	1.834.061,52	
CCNL 2002/05, art. 58, co. 3, lett. a) - rateo RIA dei dirigenti cessati	16.538,70	(4)
CCNL 2002/05, art. 58, co. 3, lett. b) - disponibilità economiche previste da specifiche norme	0,00	
CCNL 2002/05, art. 58, co. 3, lett. c) - risorse derivanti da maggiori entrate o economie effettivamente realizzate	0,00	
CCNL 2002/05, art. 58, co. 3, lett. d) - compensi per incarichi aggiuntivi	0,00	
CCNL 2002/05, art. 51, co. 3, lett. e) - eventuali risorse aggiuntive di cui all'art. 43, L. 449/1997 (attivazione di contratti di sponsorizzazione, convenzioni, ecc.)	0,00	
FONDO 2010 PARTE VARIABILE	16.538,70	
TOTALE FONDO 2010	1.850.600,22	

I dati rappresentati sono da intendersi lordissimi (cioè
comprensivi degli oneri previdenziali a carico Amm.ne)

(1) Il dato è relativo al fondo storico di € 964.483,26 come da nota RGS n.
3300 del 7.2.00 incrementato ad € 1.500.307,00 derivante da € 26.791,20 x 56
dirigenti previsti nella dotazione organica fissata dal DPR n. 178/01 e assentito
dalla RGS con la nota n. 13417 del 4.2.03 e ribadito da ultimo con la nota RGS
n. 98699 del 28.11.10 e n. 107233 del 21.12.10

(2) Il dato comprende la RIA dei dirigenti cessati entro l'anno precedente a
quello di riferimento per il calcolo

(3) Somma temporaneamente da sottrarre a causa della soppressione della
Div. I c/o la D.G. salvaguardia ambientale (di 1.ma fascia economica) operata
per l'istituzione del Segretario Generale

(4) Il dato si riferisce al rateo di RIA dei dirigenti cessati nell'anno di riferimento
del Fondo ed è dato dalla quota parte della RIA di ogni singolo dirigente che va
dalla data di cessazione al 31.12 dell'anno di riferimento del calcolo - (rateo
dott. Traietto e dott. Fiorentino per 11/12 e dott. Tabbita per 6/12)